



*Ministero dell' Ambiente e della  
Sicurezza Energetica*

**DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI**

**DI CONCERTO CON**

*Ministero della cultura*

**SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA**

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e, in particolare, la Parte seconda, Titoli I e III, e relativi allegati;

**VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, che ha disposto che il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” venga ridenominato “Ministero della cultura”;

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, per il quale articolo 4, il Ministero della transizione ecologica cambia la propria denominazione in Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, in materia di gestione delle terre e rocce da scavo;

**VISTO** il decreto 24 dicembre 2015 del Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2016, con cui sono stati emanati gli “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;

**VISTO** l'articolo 17-undecies “Regime transitorio in materia di VIA” del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

**VISTO** il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili”;

**VISTO** il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, recante “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”;

**VISTO** il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”;

**VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 18 settembre 2010, n. 219, recante “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;

**VISTO** l'art. 36, comma 2-ter del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, secondo cui “La Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui all’articolo 29 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici anche nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima (PNIEC) sottoposti a valutazione di impatto ambientale (VIA) in sede statale oppure rientrano nella competenza territoriale di almeno due uffici periferici del Ministero della cultura. La disposizione di cui al primo periodo si applica anche ai procedimenti pendenti”;

**VISTO** il decreto legge n. 50 del 17 maggio 2022, recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;

**VISTI** il decreto del Ministro della Transizione Ecologica del 10 novembre 2021, n. 457 e del 29 dicembre 2021, n. 551, di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC e del 30 dicembre 2021, n. 553, di nomina del Presidente della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC; gli ulteriori decreti di nomina dei Componenti della Commissione n.27232 e n.27234 del 3 marzo 2022, n.60868 del 16 maggio 2022, n. 65912 e n.65913 del 26 maggio 2022; il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica del 9 maggio 2023, n. 154, in tema di integrazione dei componenti della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC;

**VISTE** le linee guida in materia di impianti agrivoltaici, pubblicate dal Ministero della transizione ecologica il 27 giugno 2022 sul proprio sito internet;

**VISTA** l’istanza di pronuncia di compatibilità ambientale e contestuale verifica del piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo, presentata dalla PV Ichnosolar S.r.l., acquisita con prot. MATTM-112499 del 18 ottobre 2021, integrata in ultimo con nota acquisita al prot. MiTE-48116 del 20 aprile 2022 per la realizzazione di un “Impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 41,758 MW, sito nel Comune di Uta (CA) all’interno dell’Area Industriale Macchiareddu”.

**CONSIDERATO** che il progetto è compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del decreto legislativo n. 152 del 2006, al punto 2, denominata “impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW” e tra quelli del Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del decreto legislativo n. 152/2006, al punto 1.2.1 denominato “Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici”;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo n. 152 del 2006, la pubblicazione dell'annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed il conseguente deposito del progetto, dello studio di impatto ambientale comprensivo del piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo, della Sintesi non tecnica nonché dell'Avviso al pubblico è avvenuta sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero della transizione ecologica in data 26 gennaio 2022;

**VISTA** la documentazione trasmessa dal Proponente a corredo dell'istanza di valutazione di impatto ambientale, nonché le integrazioni, i chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio e il nuovo avviso al pubblico;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'articolo 23, del decreto legislativo n. 152 del 2006, in data 8 giugno 2022 è avvenuta la pubblicazione della documentazione integrativa e il nuovo Avviso al Pubblico sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero della transizione ecologica;

**AQUISITE** le osservazioni ed i pareri pervenuti ai sensi dell'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, considerati dalla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC nel corso dell'istruttoria e nella definizione del quadro prescrittivo, di cui al parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 37 del 3 agosto 2022;

**ACQUISITO** il parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 37 del 3 agosto 2022 di cui alla nota prot. CTVA-6030 del 24 agosto 2022, assunta al prot. MITE-103223 in pari data con il quale la Commissione medesima ha espresso:

- parere favorevole circa la compatibilità ambientale del “Impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 41,758 MW, sito nel Comune di Uta (CA) all'interno dell'Area Industriale Macchiareddu “, fatto salvo il rispetto di specifiche condizioni ambientali;

**CONSIDERATO**, inoltre che, con il predetto parere n. 37/2022, in ordine alla verifica del Piano preliminare di gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 24 comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017, la Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, tenendo conto della natura dell'opera e dei suoi potenziali impatti, ritiene il Piano compatibile dal punto di vista ambientale, fermo restando il rispetto di specifiche condizioni ambientali dettate nel parere;

**ACQUISITO** il parere del Ministero della cultura - Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui alla nota prot. MIC\_SS-PNRR-3380-P del 14 settembre 2022, assunto al prot. MiTE-111922 in pari data, di esito:

- Contrario alla pronuncia di compatibilità ambientale per quanto attiene alla realizzazione delle parti del progetto riferite ai Lotti A, B e C ricadenti all'interno delle fasce di tutela paesaggistica di cui all'art. 142, comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 42 del 2004 e dell'art. 17, comma 3, lett. h) delle Norme Tecniche di attuazione del Piano paesaggistico regionale – primo ambito omogeneo del Riu S'Isca de Arcosu e del Gora S'Acqua Frisca;
- Contrario alla pronuncia di compatibilità ambientale per quanto attiene alla realizzazione del lotto A – UR 1 e lotto C – UR 7 (parte), come evidenziati (con riquadri in colore rosso) nel medesimo parere (p. 31) con la figura riprodotta dell'elaborato integrativo denominato Proposta\_operativa\_esecuzione\_saggi\_archeologici\_rev.01\_14042022;

- Favorevole alla pronuncia di compatibilità ambientale per quanto attiene alla realizzazione delle restanti parti dell'impianto fotovoltaico, comprese le relative opere accessorie (piazzole, viabilità di collegamento, ecc.) e connesse (collegamento alla sottostazione utente), nel rispetto di specifiche condizioni ambientali;

**CONSIDERATO** che nel parere reso dal Ministero della cultura - Soprintendenza speciale per il PNRR con nota prot. MIC\_SS-PNRR-3380-P del 14 settembre 2022 è riportato che *“il presente parere tecnico istruttorio non può contenere, per quanto di competenza del Ministero della cultura, l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs. n. 42 del 2004, così come stabilito dal comma 2-quinquies dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152 del 2006”*;

**CONSIDERATO** quindi che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, n. 37 del 3 agosto 2022, costituito da n. 44 (quarantaquattro) pagine;
- b) parere del Ministero della cultura, reso dalla Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui alla nota prot. MIC\_SS-PNRR-3380-P del 14 settembre 2022, acquisito al prot. MiTE-111922 in pari data, costituito da n. 40 (quaranta) pagine;

**RITENUTO** di dover provvedere, sulla base dei pareri sopracitati e di quanto premesso, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152 del 2006, alla formulazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

#### **Giudizio di compatibilità ambientale del progetto**

1. È espresso giudizio negativo sulla compatibilità ambientale del progetto di “impianto fotovoltaico denominato “Macchiareddu”, sito nel Comune di Uta (CA) all'interno dell'Area Industriale Macchiareddu” per quanto attiene:

- a) alla realizzazione delle parti del progetto riferite ai Lotti A, B e C ricadenti all'interno delle fasce di tutela paesaggistica di cui all'art. 142, comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 42 del 2004 e dell'art. 17, comma 3, lett. h) delle Norme Tecniche di attuazione del Piano paesaggistico regionale – primo ambito omogeneo del Riu S'Isca de Arcosu e del Gora S'Acqua Frisca;
- b) alla realizzazione del lotto A – UR 1 e lotto C – UR 7 (parte), come evidenziati (con riquadri in colore rosso) nel parere del Ministero della cultura – Soprintendenza speciale per il PNRR (p. 31) con la figura riprodotta dell'elaborato integrativo denominato *Proposta\_operativa\_esecuzione\_saggi\_archeologici\_rev.01\_14042022*.

2. È espresso giudizio favorevole circa la compatibilità ambientale delle restanti parti - non descritte al comma 1 del presente articolo 1 - del progetto di “impianto fotovoltaico denominato “Macchiareddu”, sito nel Comune di Uta (CA) all'interno dell'Area Industriale Macchiareddu”, comprese le relative opere accessorie (piazzole, viabilità di collegamento, ecc.) e connesse (collegamento alla sottostazione utente), subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3.

3. Si ritiene il Piano Preliminare per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo compatibile dal punto di vista ambientale, fatto salvo il rispetto di quanto prescritto nelle condizioni ambientali relative agli aspetti progettuali e fatto salvo il giudizio di compatibilità ambientale negativo di cui al comma 1 del presente articolo 1.
4. Il presente provvedimento non comprende l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del decreto legislativo n. 42 del 2004, così come stabilito al comma 2-quinquies dell'art. 25 del decreto legislativo n. 152 del 2006.
5. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006, la durata dell'efficacia del presente provvedimento è di 5 anni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del Proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.
6. Il proponente, entro i termini di cui al comma precedente, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte, ai sensi dell'articolo 28, comma 7-bis, del decreto legislativo n. 152 del 2006.

## **Articolo 2**

### **Condizioni ambientali della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC**

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 37 del 3 agosto 2022.
2. Il Proponente, PV Ichnosolar S.r.l., dovrà porre in essere le attività di cui al comma 4 dell'art. 24 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 2017.
3. Il Proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

## **Articolo 3**

### **Condizioni ambientali del Ministero della cultura**

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della cultura - Soprintendenza speciale per il PNRR prot. MIC\_SS-PNRR-3380-P del 14 settembre 2022.
2. Il Proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

## **Articolo 4**

### **Verifiche di ottemperanza**

1. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo

2, e, in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.

2. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica effettua l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 37 del 3 agosto 2022. Il Ministero della cultura effettua le attività di verifica tramite gli uffici centrali e periferici indicati nel parere di competenza.

3. I soggetti e gli uffici di cui al comma 2 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura.

4. Qualora i soggetti e gli uffici di cui al comma 2 non completino le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28 del decreto legislativo n. 152 del 2006.

5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 si provvede con oneri a carico del soggetto proponente nei limiti in cui le attività di verifica richieste ai soggetti ed Enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

## **Articolo 5**

### **Pubblicazione**

1. Il presente decreto è notificato a PV Ichnosolar S.r.l., al Ministero della cultura - Soprintendenza speciale per il PNRR, all'ARPA Sardegna, Comune di UTA e alla Regione Autonoma della Sardegna, la quale provvede a portarlo a conoscenza delle altre Amministrazioni interessate.

2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, del Ministero della cultura -Soprintendenza speciale per il PNRR, è reso disponibile sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica eseguita ai soggetti all'art. 5, comma 1, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i predetti termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai sensi dell'art. 5, comma 2.

**IL DIRETTORE GENERALE  
VALUTAZIONI AMBIENTALI**

**Gianluigi Nocco**  
GIANLUIGI NOCCO  
Ministero della Transizione Ecologica  
Direttore Generale  
20.12.2023 17:46:12 GMT+00:00

**IL SOPRINTENDENTE SPECIALE  
PER IL PNRR  
DIRETTORE GENERALE**

**Luigi La Rocca**  
Firmato digitalmente da  
**Luigi La Rocca**

CN = La Rocca Luigi  
O = Ministero della cultura  
C = IT

ID\_VIP 7536 - Progetto di un impianto fotovoltaico denominato "Macchiareddu" nel Comune di Uta (CA)  
Decreto di compatibilità ambientale